



Collegio Geometri e Geometri Laureati
della provincia di Modena

**ALLA LUCE DELL'IMPORTANTISSIMO REGOLAMENTO TERRE E ROCCE DA SCAVO
APPENA PUBBLICATO IN G.U. (DM 10 AGOSTO 2012 N.161)**

CORSO per GEOMETRI di MODENA città e provincia

TERRE E ROCCE DA SCAVO

NUOVO REGOLAMENTO ATTUATIVO

Gestione e smaltimento terre e rocce da scavo alla luce del DM 161 del 10.08.12 (G.U. 21.09.12)

**AUTORIZZAZIONI E PROCEDURE AMBIENTALI:
RIFIUTI, BONIFICHE SITI INQUINATI ed ACQUE REFLUE**
Nuove prospettive ed opportunità di consulenza

RICONOSCIUTI 10 CREDITI FORMATIVI PER I GEOMETRI ISCRITTI ALL'ALBO (durata: 20 ore)

Per fornire **NUOVI STRUMENTI DI LAVORO, SBOCCHI PROFESSIONALI ED AUMENTARE e/o PERFEZIONARE** l'attività del **GEOMETRA**, negli studi di progettazione, nelle imprese edili, nelle aziende produttive, negli studi di consulenza sicurezza e qualità, nella pubblica amministrazione, **I CORSI AFFRONTANO** in modo **APPROFONDITO** gli **ITER AMMINISTRATIVI DI AUTORIZZAZIONE**, per la corretta gestione dei **RIFIUTI IN AZIENDA** (codifica, stoccaggio, trasporto e conferimento), **I RIFIUTI IN EDILIZIA E CANTIERISTICA** (MODULISTICA OBBLIGATORIA IN CANTIERE, CORRETTO SMALTIMENTO DI ROCCE, TERRE DA SCAVO ED INERTI), la **BONIFICA DEI SITI INQUINATI** e la **DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE**.

Modulo "TERRE E ROCCE DA SCAVO"

IL 21 SETTEMBRE È STATO PUBBLICATO IL DM 10 AGOSTO 2012 N. 161, OVVERO IL "REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO", GIÀ IN VIGORE DAL 06 OTTOBRE.

IL CORSO TRATTERÀ IN ANTEPRIMA anche regolamento, presente nel nuovo decreto semplificazioni del governo di imminente uscita, che regola l'esclusione delle terre da rifiuto per i **piccoli cantieri fino a 6.000 mc.**

La gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione è divenuta un aspetto fondamentale per la figura professionale del **geometra** che opera nei **cantieri edili** e nella progettazione delle infrastrutture. L'entrata in vigore il 06 ottobre di questo nuovo regolamento, pone l'attenzione della necessità di mantenersi costantemente aggiornati, in particolare sul tema della gestione dei **materiali di scavo**, **aprendo importanti possibilità di lavoro per i professionisti del settore.**

Oggetto è aggiornare e formare delle figure specializzate nelle problematiche dei rifiuti in cantiere, in fase di **progetto e controllo** in fase di **esercizio**, con **delicati risvolti** per le **figure operanti negli appalti** (stazioni appaltanti, imprese, direzioni lavori).

Modulo "AUTORIZZAZIONI E PROCEDURE AMBIENTALI"

Anche alla luce dell'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)**, di cui risulta **APPROVATO IN PRIMA LETTURA DAL GOVERNO IL 14 SETTEMBRE 2012 IL RELATIVO REGOLAMENTO**, con il corso si vuole supportare la figura del **geometra**, nell'espletamento delle molteplici pratiche amministrative di autorizzazione che, sempre più, condizionano le attività di consulenza ambientale in Azienda ed in particolare nelle attività di **progettazione di opere civili e nelle imprese edili**. Questo, grazie alla **presenza**, nel corpo docente, di **funzionari della P.A.** preposti al monitoraggio e controllo in azienda delle conformità legislative, competenti per territorio.

Il corso, **METTENDO A CONFRONTO I CORSISTI CON GLI AMMINISTRATORI ENTI PUBBLICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ED AL CONTROLLO DELLA NORMATIVA COGENTE**, si propone di **preparare tecnici** in grado di affrontare le problematiche esistenti, a **livello gestionale e burocratico**, che si possono riscontrare in azienda.

PROSPETTIVE ED OPPORTUNITÀ

Il **Geometra** grazie a questi **corsi** di specializzazione potrà **sviluppare nuovi mercati di attività consulenziale** in campo ambientale. Per agevolare questa attività, a fine corso, **invieremo i nominativi** dei corsisti (che lo desiderano) a tutti gli enti pubblici, consorzi, **imprese edili** e studi associati, nonché a tutte le **aziende** che, nei diversi settori merceologici, necessitano di consulenze ambientali.

La risoluzione delle problematiche ambientali in azienda è, spesso, subordinata a **specifiche competenze tecniche** tipiche della professionalità del geometra. Infatti, il **geometra** ha la **professionalità necessaria** per offrire una consulenza di **progettazione e realizzazione** di quelle opere civili necessarie alla messa a norma delle aziende, ai sensi delle nuove normative ambientali. Professionalità che, grazie al corso, potrà mantenersi adeguatamente **aggiornata** sugli aspetti legislativi e che potrà essere **estesa** anche al disbrigo di tutte le **necessarie pratiche di autorizzazione ambientale**, fornendo così una consulenza completa e di alto profilo.

Qui di seguito riportiamo alcuni esempi di **applicazione operativa** della professionalità acquisita e/o perfezionata dal **geometra** tramite questi corsi:

- 1) Gestione **PROBLEMATICHE AMBIENTALI NELL'EDILIZIA E CANTIERISTICA** (gestione rifiuti speciali e pericolosi, compilazione dei registri di carico e scarico, formulari di identificazione rifiuti, terre e rocce da scavo, inerti, ecc...)
- 2) Consulenza per gestione **pratiche amministrative** per ottenimento autorizzazioni nelle attività di **BONIFICHE SITI INQUINATI**
- 3) Consulenza per gestione **pratiche amministrative** per iter di autorizzazione allo scarico di **ACQUE REFLUE**
- 4) Consulenza per gestione pratiche amministrative per **ottenimento autorizzazioni ambientali**, nelle attività di progettazione e realizzazione opere civili, come reti fognarie, piazzole di stoccaggio rifiuti, operazioni di movimento terra, ecc...

Per **meglio comprendere** le potenzialità che i corsi possono offrire nell'aumentare la professionalità del **geometra**, estendendola al settore ambientale, in riferimento alle diverse attività di consulenza e progettazione svolte, **di seguito vi presentiamo i corsi in dettaglio.**

SCHEMA DEI CORSI

DOCENTE MODULO Terre e rocce da scavo Nuovo regolamento attuativo	Ing. Stefano Cicerani (<i>Lib. Prof.; Docente Univ. 'La Sapienza' Roma, Facoltà di Ingegneria</i>)
Data ed (orari)	22 novembre 2012 – (09.30/13.30; 14.30/18.30)
DOCENTI MODULO Autorizzazioni e procedure Ambientali	Dr. G. Liuzzi (<i>Servizio Ambiente – Provincia di Reggio Emilia</i>): <i>Rifiuti e Bonifiche</i> Ing. L. Barbolini (<i>Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile – Provincia di Modena</i>): <i>Acque reflue</i>
Date ed (orari)	27/29 novembre e 04 dicembre 2012– (15:00/19:00)
Sede CORSO	MODENA, aula cittadina in funzione del numero d'iscritti (verrà comunicata in seguito la sede)
Materiale didattico	Dispense delle lezioni, scaricabili da ns. sito tramite password personalizzata

QUOTA ISCRIZIONE Riservata agli iscritti al Collegio	290,00€+IVA PREZZO CONVENZIONATO CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI MODENA PER I PROPRI ISCRITTI
QUOTA ISCRIZIONE Per <u>non</u> iscritti al Collegio	460,00 + IVA PREZZO PER LIBERI PROFESSIONISTI, AZIENDE, IMPRESE E STUDI DI CONSULENZA

LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE TERRE E ROCCE DA SCAVO NUOVO REGOLAMENTO ATTUATIVO

Titolo	Contenuti
<p>ROCCE E TERRE DA SCAVO NUOVO REGOLAMENTO ATTUATIVO</p> <p>Gestione e smaltimento terre e rocce da scavo alla luce del DM 161 del 10.08.12 (G.U. 21.09.12); normativa, impianti di recupero e smaltimento e piani di cantiere</p> <p>22.11.2012</p>	<p><u>La gestione dei rifiuti in cantiere</u></p> <p>Prima Parte - Quadro normativo</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione giuridica di rifiuto (con particolare riferimento ai rifiuti inerti). Campo di applicazione ed esclusioni;- DM 10 AGOSTO 2012, N. 161, pubblicato in G.U. del 21.09.12 e in vigore dal 06.10.2012- Definizione giuridica di produttore e detentore;- ADEMPIMENTI IN CANTIERE nella gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;- il FORMULARIO TRASPORTO RIFIUTI e il REGISTRO DI CARICO E SCARICO;- Responsabilità e delega di funzioni;- Quadro sanzionatorio;- Le TERRE E ROCCE DA SCAVO. Esclusione dal regime dei rifiuti;- Riutilizzo delle terre e rocce da scavo. In particolare, la disciplina dei sottoprodotti;- Obblighi del produttore delle terre e rocce da scavo;- SISTRI;- Il trasporto dei rifiuti: IN CONTO PROPRIO ED IN CONTO TERZI;- Approfondimenti e casi pratici alla luce della recente giurisprudenza. <p><u>Seconda Parte – Sez. tecnica: la gestione dei rifiuti da C&D in impianti di recupero e smaltimento</u></p> <ul style="list-style-type: none">- La gestione dei rifiuti da C&D in cantiere- Quadro della filiera gestionale dei rifiuti da costruzione & demolizione;- La gestione dei rifiuti nell’ambito dei cantieri edili;- Tipologie di rifiuto e specifiche modalità gestionali;- Modalità di campionamento dei rifiuti ai fini della caratterizzazione analitica;- Accenni sulla Norma UNI 10802;- Gestione degli impianti mobili in cantiere e relativi adempimenti;- La demolizione selettiva;- La gestione delle singole tipologie merceologiche di rifiuto;- RIFIUTI DA MANUTENZIONE: le procedure di gestione semplificate;- Caso pratico: preparazione di un piano di gestione dei rifiuti in un cantiere edile previsto ai sensi della normativa cogente sulla gestione dei rifiuti di cantiere <p><u>Progettazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti inerti</u></p> <p>Prima Parte - Quadro normativo</p> <ul style="list-style-type: none">- Regime giuridico degli impianti fissi e mobili di recupero dei rifiuti inerti;- Le discariche per rifiuti inerti: D.Lgs 36/2003:- La procedure di conferimento dei rifiuti in discarica (il DM 27.09.2010);- Le procedure ‘ordinarie’ e ‘semplificate’ di autorizzazione degli impianti di recupero di rifiuti inerti;- I recuperi ambientali con l’utilizzo di rifiuti. <p><u>Seconda Parte - Sezione tecnica: La progettazione e la gestione operativa</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Impianti di riciclaggio di rifiuti inerti da C&D;- Diagramma di flusso di un impianto di riciclaggio;- Requisiti tecnici minimi e modalità gestionali;- Le materie prime secondarie (MPS) prodotte dai processi di recupero dei rifiuti da C&D;- Quadro degli adempimenti ambientali di un impianto di riciclaggio di rifiuti da C&D;- Quadro economico e piano di investimenti per l’avviamento di un impianto di riciclaggio;- Le discariche per rifiuti inerti;- Requisiti tecnici minimi delle discariche per rifiuti inerti;- Modalità di gestione: i cinque piani operativi.- Caso pratico: procedura accettazione rifiuti in impianto di discarica per rifiuti inerti

PROBLEMATICHE E PROCEDURE IN CAMPO AMBIENTALE

Nuove prospettive ed opportunità di consulenza

Titolo Lezione	Contenuti Lezione
RIFIUTI Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, Apparato sanzionatorio 27.11.2012	<ul style="list-style-type: none">- Quadro generale della normativa, alla luce delle novità legislative apportate alla 152/06 e del Recentissimo decreto legislativo 205/10, in materia di gestione rifiuti e di particolari categorie di rifiuti, esclusioni, competenze degli Enti locali;- Definizioni, la nozione di rifiuto; l'esclusione dei sottoprodotti e delle materie prima secondarie;- Art. 186 D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del recente decreto legislativo 205/10- La corretta attribuzione del codice CER;- Novità procedurali ed operative per il SISTRI, relativamente alle proroghe del D.M. 22.12.2010- Operazioni di smaltimento e recupero. Autorizzazioni e Comunicazioni, il deposito temporaneo, anche nella cantieristica ed edilizia;- Le modifiche al sistema delle autorizzazioni;- I registri di carico e scarico, i formulari, la dichiarazione MUD: i soggetti obbligati e le semplificazioni- Le principali differenze tra illeciti amministrativi, illeciti penali.- Apparato sanzionatorio
BONIFICHE SITI INQUINATI Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, Apparato sanzionatorio 29.11.12	<ul style="list-style-type: none">- Normativa Nazionale, sulle Bonifiche con particolare riguardo ai campionamenti di terreni/acque ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.- Competenze amministrative sul territorio.- Lettura critica del D.Lgs. 152/06, Titolo V, parte Quarta.- Esempi di procedura amministrativa di gestione dei siti inquinati- Abbandono rifiuti- Tecniche di prelievo e analisi in contraddittorio
ACQUE REFLUE Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, apparato sanzionatorio 04.12.2012	<ul style="list-style-type: none">- La normativa nazionale vigente in materia di acque di scarico- Le "parole chiave" - definizioni di scarico, acque reflue domestiche, industriali ed urbane- Le acque reflue aspetti applicativi:<ul style="list-style-type: none">- Competenza amministrativa- Autorizzazione- Limiti di scarico, corpi ricettori, divieto di diluizione- Sostanza pericolosa- Illustrazione ed esemplificazione della principale modulistica autorizzatoria- Regime autorizzativo per le acque di prima pioggia- Le sanzioni amministrative in materia di scarichi, cenni sul procedimento del contenzioso amministrativo- Problematiche tecnico-gestionali relative alla normativa naz. ed alla normativa regionale
CENNI ALL'A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale	<ul style="list-style-type: none">- Il D.lgs. 5/2012, convertito in Legge n° 35 del 04/04/2012- Campi di applicazione della legge- Aziende e PMI, nuovo iter autorizzativo- Il regolamento applicativo della Legge n° 35 del 04/04/2012- Finalità, principi e criteri direttivi, propositi- Tempi

NOVITÀ - L. 35/2012 SULL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

VALIDA PER LE PMI ED IMPIANTI NON SOGGETTI AD A.I.A.

TERRE E ROCCE DA SCAVO**NUOVO REGOLAMENTO ATTUATIVO**

Gestione e smaltimento terre e rocce da scavo alla luce del DM 161 del 10.08.12 (G.U. 21.09.12)

**PROBLEMATICHE E PROCEDURE AMMINISTRATIVE:
RIFIUTI, BONIFICHE SITI INQUINATI ed ACQUE REFLUE**
Nuove prospettive ed opportunità di consulenza

MODENA, aula cittadina in funzione del numero d'iscritti (verrà comunicata in seguito la sede)

Modulo da restituire compilato e firmato, al n° fax **0521 – 701825****DATI PERSONALI DELL'ISCRITTO**

Cognome _____

Nome _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Provincia _____

Città _____

Cellulare _____

Recapito telefonico _____

Fax _____

e-mail _____

Professione/Ruolo _____

NUMERO ISCRIZIONE ALBO _____

Codice Fiscale _____

Dati fatturazione**La fattura deve essere intestata e inviata a:**

Ragione Sociale (o Cognome e Nome) _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Provincia _____

Città _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

DATI PER PAGAMENTOCONTATTARE NS. AMMINISTRAZIONE PER DEFINIZIONE
MODALITA' PAGAMENTO. TEL: 0521-271376**Condizioni contrattuali****1. Facoltà di recesso**

Fino a 15 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo a Eko Utility e Formazione, che provvederà al rimborso dell'intera quota se già pervenuta.

2. Clausola penale

Oltre il termine di cui sopra e fino al giorno di inizio corso, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 50% della quota di iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura.

3. Facoltà di cancellazione/spostamento corso

Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo, nel caso di non raggiungimento del quorum minimo di iscrizioni, si riserva la facoltà di cancellare l'effettuazione del corso. In subordine, Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo può decidere di rinviare l'effettuazione del corso. In caso di necessità il corso può essere ricollocato in altra sede cittadina.

In caso di cancellazione del corso, la responsabilità di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si intende limitata al rimborso della quota di iscrizione già pervenuta.

Data _____

Firma per la specifica approvazione delle clausole 1 (Facoltà di recesso), 2 (Clausola penale), 3 (Facoltà di cancellazione CORSO).
Art. 1341, 2° comma c.c.

Firma _____

(con timbro, se Azienda)

QUOTA ISCRIZIONE **290,00€+IVA****PER ISCRITTI AL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI MODENA**PREZZO CONVENZIONATO CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI MODENA PER I PROPRI ISCRITTI
19 CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI **460,00€+IVA****PER NON ISCRITTI AL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI MODENA**

PREZZO PER LIBERI PROFESSIONISTI, AZIENDE, IMPRESE E STUDI DI CONSULENZA

PRIVACY - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.Lgs.196/2003.

Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" informa che presso Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo sono archiviati dati personali anagrafici e commerciali. I dati raccolti saranno oggetto di "Trattamento" idoneo a garantire sicurezza e riservatezza, nel rispetto delle regole fissate dal Codice. 1) I dati personali oggetto di Trattamento sono finalizzati a dare assistenza all'uso di Eko Utility e Formazione; all'invio di comunicazioni relative ai servizi del portale; all'invio di comunicazioni commerciali, promozionali o a iniziative dello stesso, di società del gruppo o di società terze che collaborano con Eko Utility e Formazione; all'invio di contenuti redazionali sui temi del portale. 2) Il conferimento dei dati personali, all'atto della registrazione gratuita è obbligatorio per poter ricevere la Newsletter e usufruire dei Servizi di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo. Di conseguenza la mancata registrazione comporta l'impossibilità di usufruire di quei servizi che richiedono l'utilizzo di userID e password e il ricevimento della newsletter. 3) I dati assunti saranno comunicati agli uffici amministrativi di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo nonché ai propri consulenti fiscali per assolvere agli obblighi tributari e di tenuta della contabilità, nonché, eventualmente, a terzi per l'attivazione, gestione e/o mantenimento dei servizi forniti da Eko Utility e Formazione. 4) E' diritto dell'utente poter ottenere da Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo in qualunque momento: aggiornamento, rettificazione, integrazione dei dati, cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati contattando il titolare del trattamento Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo. **Mail:** info@ecoutilitycompany.com

FIRMA _____